



LA DOMENICA

PARROCCHIA SAN GENESIO MARTIRE IN DAIRAGO (MI)

Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV - Decanato di Castano Primo

17 luglio 2016 - **Anno VIII** / Num. 396

IX domenica dopo Pentecoste



ARCIDIOCESI DI MILANO

ZONA PASTORALE QUARTA - RHO

Il Vicario Episcopale

Rho, 7 luglio 2016

Comunicato al Consiglio Pastorale radunato in forma assembleare

Ai fedeli

**Parrocchia San Genesio Martire
DAIRAGO**

Carissimi fedeli,

sono tra voi, a nome dell'Arcivescovo, Card. Angelo Scola, come Vicario Episcopale di questa Zona Pastorale Quarta di Rho, per alcune comunicazioni che entrano nella vita e nella storia di questa vostra Comunità cristiana perché riguardano i sacerdoti e perciò il vostro cammino di credenti.

Infatti l'Arcivescovo ha chiesto al vostro caro Parroco don Paolo Vesentini, che dal 2008 è tra voi a svolgere la sua missione sacerdotale con dedizione come Parroco, di rendersi ora disponibile per un altro incarico nella Diocesi, per rispondere ad una urgenza che si è venuta a creare, proponendogli la responsabilità di Parroco nelle due Parrocchie di San Vittore Martire e di San Dionigi ad Albavilla, nel Decanato di Erba, nella Zona pastorale terza di Lecco.

Don Paolo con grande e naturale sofferenza per il distacco da voi e da questa vostra Comunità alla quale si è dedicato con grande passione, ha accolto, con sincera obbedienza e con spirito collaborativo, questa proposta. Perciò dal 7 settembre 2016 sarà Parroco di Albavilla.

Naturalmente l'Arcivescovo, con i suoi collaboratori, si è premurato di cercare e di scegliere il suo successore che possa essere inviato qui, per la stessa data, ad assumere le stesse responsabilità. Si tratta di don Giuseppe Alloisio, originario di San Giuliano Milanese, di anni 65, ordinato sacerdote nel 1977, attualmente Parroco della Parrocchia Sant'Anna in Busto Arsizio, nel decanato di Busto Arsizio, nella zona pastorale quarta.

Ho ritenuto importante portarvi, fin d'ora, questo annuncio perché tutti insieme, guidati dal Consiglio Pastorale, possiate vivere questo periodo con profonda fede e con spirito ecclesiale ed anche perché si condivida questo passaggio con gratitudine e con amicizia verso don Paolo in accoglienza di don Giuseppe.

Inoltre, come già vi avevo comunicato, sono qui a dirvi che per quella stessa data, dopo questi primi mesi estivi di esperienza sacerdotale, il Vicario Parrocchiale della vicina Arconate, don Giancarlo Bestetti, sarà incaricato di pastorale giovanile anche per la vostra Parrocchia.

Mentre ringrazio personalmente questi sacerdoti per lo spirito di servizio, dimostrato a me e alla Chiesa Diocesana, auguro a tutti voi un buon cammino, in questo tempo che ci aiuta ad accogliere l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo, perché ciascuno rinnovi la sua spinta apostolica e missionaria.

Vi invito a guardare avanti con fiducia, accompagnati anche dalle indicazioni e dalle prospettive pastorali della Diocesi per il nuovo anno, e vi affido al Signore Gesù, attraverso l'intercessione di Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, e del vostro Patrono San Genesio Martire.

(Mons. Giampaolo Citterio)



Si è felicemente conclusa l'esperienza dell'Oratorio Estivo 2016 (per la cronaca ha vinto la squadra OREB: l'altro nome del Monte Sinai, in ebraico; questo e gli altri nomi - Sukkot, Midbar, Eretz - sono stati scelti perché l'Oratorio estivo di quest'anno si è modellato sul viaggio del popolo ebraico che dall'Egitto - dove era schiavo - è giunto alla Terra Promessa - dove poter vivere nella felicità e nella pace, obbediente alla Parola del Signore).

A parte qualche momento di inevitabile "fatica" e "disorientamento" (come accade in ogni viaggio), l'esperienza di quest'anno si è rivelata molto più serena e tranquilla rispetto agli anni passati; segno che coloro che hanno scelto di partecipare all'Oratorio estivo a Dairago hanno preferito "la qualità" e la serietà della proposta, fatta anche di 'richiami' forti e di richieste 'esigenti' (gli educatori, se vogliono essere tali, non possono continuamente cedere sulle regole, giustificare ogni comportamento, avallare ogni capriccio, arrendersi ad ogni richiesta, sollevare da ogni minima fatica...).

Naturalmente non mancano mai gli eterni scontenti, gli inguaribili criticoni, i severi censori dei comportamenti altrui; quelli che non hanno mai neanche bisogno di "lavarsi le mani" perché mai se le 'sporcano' lavorando con fatica e in silenzio; quelli che ci vedono bene per notare la pagliuzza e che guardano sempre all'erba del vicino!!! Così come sempre ci saranno coloro che vivono sui "si dice", "mi hanno detto", "non sapevo", "pensavo che...", "non si potrebbe fare un'eccezione?". "Eh, ma negli altri oratori"

Purtroppo, spesso accade che produca molto più rumore la cattiveria di uno solo piuttosto che la stima e l'apprezzamento di moltissimi!!!

Noi ringraziamo invece tutti coloro che hanno lavorato per offrire un tempo "bello e buono" ai nostri ragazzi: nel gioco, nella preghiera, nella serenità, nell'amicizia, nel rispetto reciproco e dell'ambiente che li ha ospitati. Grazie a coloro che hanno speso energie, tempo, creatività e fatica. Hanno ricevuto il centuplo dalla gioia dei ragazzi, dalla coscienza di aver fatto il proprio dovere, dalla gratitudine di tanti genitori, dalla pace del cuore che ricolma con sovrabbondanza tutti gli operai del Vangelo!

Parafrasando quanto dicono coloro che compiono il pellegrinaggio in Terra Santa:

"L'anno prossimo di nuovo tutti qui insieme all'Oratorio Estivo 2017"

Domenica 10 abbiamo celebrato il Battesimo con il quale sono stati inseriti nel corpo vivo della Chiesa i piccoli **Nicole, Hatiche Isabella, Sergio Andreas**. Siano aiutati dai loro genitori e da tutta la comunità cristiana a crescere nella fede in Gesù di Nazaret, pane spezzato per la vita del mondo!

Lunedì 11 luglio abbiamo celebrato la S. Messa in suffragio di

MAZZIERI GIUSEPPE, di anni 81
O Dio misericordioso, concedi a questo nostro fratello defunto il dono della tua pace, e fa' che sia associato alla gloria di Cristo risorto. Amen.

**Sapere quando andar via è saggezza.
Essere in grado di farlo è coraggio.
Andar via a testa alta è dignità!**

Date Battesimi 2016

25/9 – 23/10 – 20/11

È opportuno telefonare prima per fissare l'incontro dei genitori con don Paolo. Il giorno più propizio è il sabato pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.30

IX domenica dopo Pentecoste (17 luglio)**Lettura del primo libro di Samuele**

(16, 1-13)

In quei giorni. Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: "Sono venuto per sacrificare al Signore". Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.

Seconda lettera di san Paolo a Timoteo

(2, 8-13)

Carissimo, ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Dal Vangelo secondo Matteo

(22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

X domenica dopo Pentecoste (24 luglio)**Lettura del primo libro dei Re**

(3, 5-15)

In quei giorni. A Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide, mio padre, con grande amore, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questo grande amore e gli hai dato un figlio che siede sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria, come a nessun altro fra i re, per tutta la tua vita. Se poi camminerai nelle mie vie osservando le mie leggi e i miei comandi, come ha fatto Davide, tuo padre, prolungherò anche la tua vita». Salomone si svegliò; ecco, era stato un sogno. Andò a Gerusalemme; stette davanti all'arca dell'alleanza del Signore, offrì olocausti, compì sacrifici di comunione e diede un banchetto per tutti i suoi servi.

Prima lettera di san Paolo ai Corinzi

(3, 18-23)

Fratelli, nessuno s'illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia. E ancora: Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani. Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca

(18, 24b-30)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio. È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!». Quelli che ascoltavano dissero: «E chi può essere salvato?». Rispose: «Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio». Pietro allora disse: «Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo seguito». Ed egli rispose: «In verità io vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il regno di Dio, che non riceva molto di più nel tempo presente e la vita eterna nel tempo che verrà».

Sante Messe dal 18 al 31 luglio 2016

Lunedì	18	Feria - Per le vocazioni religiose	Lezionario Ambrosiano Festivo: Anno C Feriale: anno II, Settimana della IX domenica dopo pentecoste Liturgia delle ore: IV settimana
	8.30		
Martedì	19	Feria - Per promuovere la giustizia	
	8.30	Carlotta e fam. Verrini	
Mercoledì	20	Feria - Per la Chiesa locale	
	8.30	Palumbo Damiano e Cimenis Cosima	
Giovedì	21		
	8.30	Non c'è la Messa	
Venerdì	22	Memoria - S. Maria Maddalena	
	8.30	Bottini Maddalena	
Sabato	23		
	8.30	Non c'è la Messa	
	18.00	Olgiati Giovanni e Rosa / Ballarati Francesco e Ottolini Luigia / Re Enrico e Olgiati Giancarla / Pace Luigi / Paganini Luigi / Fam. Rossetti Roberto e Angela	
Domenica 24	X dopo Pentecoste		
	8.30	De Paoli Bruno / Fam. Maestri / Busti Francesco e fam. Ghislotti / Marchetti Severino	
	10.30	Paganini Pietro	
Lunedì	25	Festa - S. Giacomo, apostolo	Lezionario Ambrosiano Festivo: Anno C Feriale: anno II, Settimana della X domenica dopo pentecoste Liturgia delle ore: I settimana
	8.30	Fam. Mocchetti - Barlocco, leg.	
Martedì	26	Memoria - Ss. Gioacchino e Anna, genitori della b. Vergine Maria	
	8.30	Marchetti Severino	
Mercoledì	27	Feria - Per le vocazioni sacerdotali	
	8.30	Giovanni Colombo	
Giovedì	28	Memoria - Ss. Nazaro e Celso, martiri	
	8.30		
Venerdì	29	Memoria - S. Marta	
	8.30	Pisoni Giannino	
Sabato	30	Feria - Per la Chiesa universale	
	8.30	Gorla Adelia	
	18.00	Fam. Vitali / Bertolli Alberto / Colombo Emilio e Calloni Mauro / Angelina Carlotta	
Domenica 31	XI dopo Pentecoste		
	8.30	Fam. Pisoni Beniamino / Fam. Mainini - Fassi / Marchetti Severino	
	10.30		

Don Paolo sarà assente dal 16 al 28 luglio per seguire i nostri ragazzi/e nella loro vacanza in montagna a san Leonardo di Bressanone.

Per ogni necessità ed emergenze contattare don Jude-Marie al 351 2304906

Casa parrocchiale: tel. 0331 43 12 14 / E-mail: parrocchia.dairago@gmail.com / **Sito: www.sangenesio.eu**
don Paolo: 347 27 91 736 / E-mail: pvesen@gmail.com / Segreteria Oratorio: tel.: 0331 43 33 98